

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-3107 del 27/05/2025
Oggetto	D.LGS. 152/06 E SMI. STABILIMENTO LA DORIA SPA UBICATO IN FAENZA (RA), VIA EMILIA PONENTE 4. PROPONENTE (EX ART. 245): SOCIETÀ LA DORIA SPA. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO "ESITI CARATTERIZZAZIONE ACQUE SOTTERRANEE ED ANALISI DI RISCHIO" E DICHIARAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DEL PROCEDIMENTO
Proposta	n. PDET-AMB-2025-3223 del 27/05/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventisette MAGGIO 2025 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

Oggetto: D.LGS. 152/06 E SMI. POTENZIALE CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE DELLO STABILIMENTO LA DORIA SPA UBICATO IN FAENZA (RA), VIA EMILIA PONENTE 4.

PROPONENTE (EX ART. 245): SOCIETÀ LA DORIA SPA

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO “ESITI CARATTERIZZAZIONE ACQUE SOTTERRANEE ED ANALISI DI RISCHIO” E DICHIARAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DEL PROCEDIMENTO

LA DIRIGENTE

VISTI:

- la LR 30 luglio 2015, n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*, con particolare riferimento all'art. 16 comma 3 lett. b) con cui la Regione dispone che mediante Arpae siano svolte le funzioni di autorizzazione nelle materie previste all'art. 14, comma 1, lettera c) relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi;
- la Delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 *“Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015, che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. 364 del 17/05/2024 di *“Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzioni istituiti con D.D.G. n. 26/2024. Conferimento incarichi di funzione”*, con la quale si è proceduto al conferimento degli incarichi di funzione a far data dal 01/06/2024;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-102 del 08/10/2024, relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna alla Dott.ssa Tamara Mordenti;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. 796 del 24/10/2024 di *“Conferimento incarico di funzione “Sanzioni ed autorizzazioni ambientali specifiche” (SAC RA) a far data dal 01/11/2024”*;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/06 recante *“Norme in materia ambientale”* e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V *“Bonifica di siti contaminati”*;
- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 avente ad oggetto la *“Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica” da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati”*;

DATO ATTO CHE:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della LR n. 13/2015, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla LR n. 13/15;
- ai sensi dell'art. 69 della LR n. 13/15, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

PREMESSO che con nota acquisita al PG/2025/86049 del 09/05/2024 la Società La Doria spa (CF: 00180700650 - con sede legale in Angri (SA), via Nazionale 320) trasmetteva agli Enti competenti, in qualità di soggetto non responsabile ex art. 245 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., l'istanza di approvazione del documento *"Esiti caratterizzazione acque sotterranee ed Analisi di Rischio del sito La Doria S.p.A. in via Emilia Ponente n. 4 Faenza (RA)"* con riferimento al rinvenimento del superamento delle CSC per Mn e Ni nelle acque sotterranee;

ATTESO che, ai fini istruttori, il responsabile del procedimento attivava sul software gestionale interno di ARPAE la pratica Sinadoc n. 2025/16660;

VISTA la nota PG/2025/87135 del 12/05/2025 con cui questo SAC comunicava l'avvio di procedimento finalizzato alla valutazione del documento ricevuto e contestualmente convocava la Conferenza dei Servizi decisoria simultanea convocata per il giorno 22/05/2025 ore 10.00 in modalità telematica;

DATO ATTO che in data 22/05/2025 si svolgeva regolarmente la Conferenza dei Servizi per l'esame del documento di cui sopra e che - al termine della seduta - veniva redatto un verbale condiviso ed approvato dai partecipanti (firmato digitalmente dal Dirigente SAC Ravenna ed assunto agli atti con PG/2025/95554), le cui valutazioni tecnico-istruttorie si intendono richiamate e fatte proprie nella presente determina;

DATO ATTO che in sede di Conferenza dei Servizi si concordava all'unanimità di approvare la proposta di *"Esiti caratterizzazione acque sotterranee ed Analisi di Rischio del sito La Doria S.p.A. in via Emilia Ponente n. 4 Faenza (RA)"* alle condizioni e prescrizioni dettagliate nel verbale stesso;

DATO ATTO, in particolare, che in sede di CdS sono state condivise possibili motivazioni alla base della rinvenuta presenza di Mn e Ni nelle acque sotterranee nel Sito in esame. Tra queste, considerando anche le potenziali interconnessioni tra più livelli acquiferi rilevate nell'area di Faenza in altri procedimenti ambientali, è stata individuata una possibile correlazione con l'utilizzo di tecnologie di bonifica che possono alterare temporaneamente il pH e il potenziale redox (Eh) (*ad esempio, iniezioni di agenti ossidanti*) in un'ampia zona intorno al Sito. Tale situazione, nota in letteratura scientifica come *"potenziale contaminazione (secondaria) indotta"*, ha natura transitoria perché - per esaurimento dell'agente ossidante e ripristino del pH/Eh - le condizioni chimiche dell'acquifero nel medio periodo ritornano ai valori di fondo e la solubilità dei metalli diminuisce, nuovamente governata dai processi di ri-adsorbimento o precipitazione;

DATO ATTO che il pagamento di oneri istruttori secondo quanto stabilito dal *"Tariffario delle prestazioni di Arpa Emilia Romagna"* (approvato con DGR n. 926 del 05/06/2019) per l'attività autorizzativa di cui al Capitolo tariffario 12.8.5.2 *"Approvazione dell'analisi di rischio"* risulta corrisposto in data 14/05/2025;

INFORMATO che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Collaboratore Tecnico professionale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

ATTESO che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

VISTA la proposta del provvedimento resa da Silvia Boghi acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento,

DISPONE

1. DI ASSUMERE, per quanto indicato in premessa, la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria come sopra indetta e svolta ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L 241/1990 e s.m.i., con gli effetti di cui all'art. 14 quater L 241/1990.

2. DI DARE ATTO che, come descritto nel documento *“Esiti caratterizzazione acque sotterranee ed Analisi di Rischio del sito La Doria S.p.A. in via Emilia Ponente n. 4 Faenza (RA)”* presentato dalla Proponente Società La Doria spa (CF: 00180700650 - con sede legale in Anghi (SA), via Nazionale 320), l'area in esame (porzione evidenziata in rosso nella Figura 2 allegata alla presente determina) è catastalmente censita al foglio 130 particella 139 sub 7 del Comune di Faenza, con destinazione attuale e futura del sito di tipo produttivo/commerciale. Le indagini ambientali realizzate nell'ambito di un procedimento edilizio in corso hanno rilevato superamenti delle CSC nelle acque sotterranee (rif. Tab. 2, All. 5, Titolo V, Parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e smi) per i soli parametri Manganese (Mn) e Nichel (Ni), a fronte di campioni di suolo superficiale conformi alle CSC di riferimento per i tutti i parametri analizzati.

Tali superamenti - oltre a non essere riconducibili alla tipologia di prodotti, lavorazioni e attività commerciali effettuate in sito - risultavano avere caratteristiche omogenee internamente ed esternamente al Sito (anche a *“monte”* idrogeologico), tuttavia la Società ha precauzionalmente inteso valutare l'eventuale sussistenza di un potenziale rischio sanitario associato alla loro presenza nelle acque sotterranee dell'area di interesse.

3. DI DARE ATTO che l'“Analisi di Rischio sito-specifica” presentata ai sensi dell'art. 245 (in qualità di soggetto non responsabile) dal Proponente è basata sul seguente modello concettuale:

<i>Sorgente secondaria</i>	acque sotterranee (parametri di interesse: Mn, Ni) - <i>sorgente primaria non identificabile all'interno del sito, in quanto non riconducibile alla tipologia di prodotti, lavorazioni e attività commerciali effettuate in sito e con caratteristiche omogenee internamente ed esternamente al sito, anche a monte idrogeologico</i>
<i>Percorsi di esposizione collegati</i>	<u>volatilizzazione da falda indoor e outdoor</u>: INATTIVI - Mn e Ni - <i>come riportato nel documento di supporto alla Banca Dati ISS-INAIL agg. al marzo 2018</i> - sono considerati composti non volatili.
<i>Bersagli</i>	lavoratore on site (<i>destinazione urbanistica dell'area di tipo “commerciale”</i>)

Sulla base dei parametri chimico-fisici e tossicologici delle sostanze considerate in questa AdR - come riportati nella Banca Dati ISS-INAIL aggiornata al marzo 2018, implementata nel Software Risk-net 3.2 pro - si evince che a Nichel e Manganese non è associato alcun valore della costante di Henry (H), il quale indica l'assenza di affinità alla fase gassosa.

Pertanto, secondo l'approccio metodologico dell'AdR non risultano attivi percorsi di inalazione vapori indoor e outdoor per il bersaglio lavoratore, in quanto Nichel e Manganese sono sostanze inorganiche NON volatili e, conseguentemente, non è presente alcun rischio associato all'inalazione di vapori.

Il percorso di esposizione *“Protezione della risorsa idrica”* con definizione del PoC (Punto di Conformità) non è stato attivato in quanto la sorgente della potenziale contaminazione (Mn, Ni) rinvenuta nelle acque sotterranee risulta esterna ed estranea alle attività esercite nel Sito stesso, oltre che proveniente da *“monte idrogeologico”* e potenzialmente estesa ad un areale vasto e difficilmente individuabile sulla base dei dati disponibili. Sulla base di tali premesse, definire un punto di conformità al confine del Sito stesso non risulterebbe comunque efficace per proteggere la risorsa idrica da una fonte esterna.

4. DI APPROVARE le conclusioni del documento *“Esiti caratterizzazione acque sotterranee ed Analisi di Rischio del sito La Doria S.p.A. in via Emilia Ponente n. 4 Faenza (RA)”* presentato dal Proponente, dando atto che - sulla base di quanto documentato - non risulta possibile calcolare una CSR (Concentrazione Soglia di Rischio) per la presenza di Mn e Ni nei campioni di acque sotterranee analizzati, in quanto all'interno del modello concettuale non sono individuabili percorsi di esposizione potenzialmente attivi e quindi manca uno dei tre elementi fondanti della valutazione del rischio (*sorgenti → percorsi → bersagli*).

Con riferimento anche a quanto esplicitato nelle premesse della presente determina, il procedimento ambientale attivato ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs n. 152/06 e smi può ritenersi concluso.

5. DI TRASMETTERE a mezzo PEC, con successiva comunicazione, copia della presente determina a tutti gli Enti e/o soggetti interessati convocati in sede di Conferenza di Servizi per la procedura di cui all'oggetto.

6. DI INFORMARE che avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale (*ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104*) avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato (*ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199*) entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- a fini di trasparenza il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sottosezione 2.3 denominata "*Rischi corruttivi e trasparenza*", di ARPAE.

La Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Area Est
Dott.ssa Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.